Foglio Parrocchiale di S. M. Bertilla e BVM Immacolata
via Roma, 224 30038 Spinea (VE) Diocesi di Treviso
telfax041 990283 e-mail:honeym2@tiscali.it
http://www.santabertillaspinea.it/
parrocchia.santabertilla@gmail.com
pec: parrocchia.santabertilla@legalmail.it
(Campana Sigismonda - Cracovia)

Ultima Domenica del Mese Colletta Pro Lavori Straordinari

Colletta Pro Lavori Straordinari *(stato attuale raccolta)*	
Collette anno **2017**	24.533
Collette anno **2018**	25.399
Collette anno **2019**	26.002
Offerte al 02.08.2020	47.165
Prestiti al 02.08.2020	5.000
Buste di Natale 2019	5.255
Colletta Mese Gennaio	1.696
Colletta Mese Febbraio	1.276
Colletta Marzo/Aprile	sospesa
Buste Pasqua	10.734
Colletta Mese Maggio	1.773
Colletta Mese Giugno	1.624
Colletta Mese Luglio	**1.290**
Colletta Mese Agosto	
TOTALE	**151.747**

Con la crisi seguita al lock down anche noi come parrocchia abbiamo chiesto ***la sospensione momentanea delle rate del mutuo*** *acceso in banca.*
Ora però riprendono a correre.
E avendo dovuto rinunciare alla Sagra di S. Bertilla non potremo far conto sulle entrate che ci assicurava.
Confidiamo pertanto sulla vostra ***generosità responsabile*** *in queste collette dell'ultima domenica del mese e nelle prossime.*

Prima Lettura
Dal libro del profeta Geremia
Ger 20,7-9
Il profeta Geremia rievocando l'ora decisiva della sua vita, quella della vocazione, dà libero sfogo alla propria amarezza e accusa Dio di inganno: lo ha sedotto e gli ha dato una missione che gli è causa solo di dolore. Egli vorrebbe abbandonare il ministero, ma nell'abisso della sofferenza gli si svela un volto nuovo di Dio: sente la parola come un fuoco che non può placare. Geremia sceglie allora la fedeltà di Dio e l'amarezza diviene offerta.

Seconda Lettura
Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani
Rm 12,1-2
Inizia la parte esortativa della Lettera ai Romani. Paolo ha proclamato l'amore di Dio per noi che si è manifestato nella redenzione del suo Figlio Gesù. Ora invita i destinatari ad offrire l'intera esistenza come autentico sacrificio. Per il cristiano tutto deve portare i segni dell'appartenenza a Dio, i segni dello Spirito di carità che motiva ogni scelta. Questo comporta una rottura con la mentalità e la logica del "mondo" e l'adesione alla volontà di Dio.

Vangelo
Il brano evangelico segna una svolta nel ministero di Gesù: ora rivela ai discepoli il mistero della sua persona che comporta l'umiliazione della croce e la sua glorificazione. Il discorso del Messia sofferente scatena una violenta reazione da parte di Pietro. Gesù lo respinge con fermezza e coglie l'occasione per affermare la necessità per i discepoli di seguire il Maestro. Egli ha fatto della propria vita un dono per essere fedele al progetto salvifico del Padre.
Dal vangelo di Matteo
Mt 16,21-27
In quel tempo, Gesù cominciò a spiegare ai suoi discepoli che doveva andare a Gerusalemme e soffrire molto da parte degli anziani, dei capi dei sacerdoti e degli scribi, e venire ucciso e risorgere il terzo giorno. Pietro lo prese in disparte e si mise a rimproverarlo dicendo: «Dio non voglia, Signore; questo non ti accadrà mai». Ma egli, voltandosi, disse a Pietro: «Va' dietro a me, Satana! Tu mi sei di scandalo, perché non pensi secondo Dio, ma secondo gli uomini!». Allora Gesù disse ai suoi discepoli: «Se qualcuno vuole venire dietro a me, rinneghi se stesso, prenda la sua croce e mi segua. Perché chi vuole salvare la propria vita, la perderà; ma chi perderà la propria vita per causa mia, la troverà. Infatti quale vantaggio avrà un uomo se guadagnerà il mondo intero, ma perderà la propria vita? O che cosa un uomo potrà dare in cambio della propria vita? Perché il Figlio dell'uomo sta per venire nella gloria del Padre suo, con i suoi angeli, e allora renderà a ciascuno secondo le sue azioni».

Commento al Vangelo

Tutti in fila dietro a Gesù.

"Tu sei il Cristo, il Figlio del Dio vivente"!
Di fronte a questa risposta di Pietro al ***"Ma voi chi dite che io sia?"*** di Gesù ci eravamo illusi che potesse aver capito davvero chi aveva di fronte. E invece no!
Il Gesù come *"messia"* ha deluso Pietro e deluderà anche noi.
Pietro aveva una sua idea politica del *"messia"* e la nostra grande devozione nei suoi confronti resiste finché fa quello che vogliamo noi.
Ma finirà sempre per deluderci!

Primo annuncio di passione, morte, risurrezione
"...doveva andare a Gerusalemme.."

Era quello che Pietro sperava da sempre. Finalmente avrebbe preso il potere! Gerusalemme era la capitale del "potere" politico e religioso, quello che crea ingiustizie, sempre. Il "dover" andare a Gerusalemme di Gesù non rispondeva ad un ordine ma al suo essere: *l'uomo nuovo per un mondo nuovo.*

"....soffrire molto da parte degli anziani, dei capi dei sacerdoti e degli scribi..".
Gli anziani erano i difensori dello "status quo", del mondo vecchio, dove ricchezza e potere erano considerate "benedizione" del Signore.
I sacerdoti erano i custodi della religione del tempio, i manager di "dio" che offrivano liturgie ed incenso in cambio di "benedizioni". Praticamente una religione pagana. Invece Dio ama tutti, gratuitamente, anche chi lo ignora. Gli **scribi**, custodi della Parola, se ne erano appropriati imponendo le loro interpretazioni. E così da un *"Dio amore assoluto",* di cui si erano dimenticati, erano passati a predicare un dio giudice severo e giustiziere.

"...venire ucciso e risorgere il terzo giorno."
La sua sorte di fronte a questo potere sarà come di *"agnello in mezzo ai lupi."* Ma la morte non sarà il suo ultimo destino. La strada verso Gerusalemme non porta alla morte per sempre ma **al dono della vita.** E chi dona la propria vita per amore entra nella pienezza della vita. Il terzo giorno, cioè subito! Se non si è disposti a donare la vita non si può seguire Gesù.

Pietro esorcizza Gesù
"Pietro lo prese in disparte e si mise a rimproverarlo dicendo: «Dio non voglia..."
Inutile addolcire il testo. Pietro non rimprovera Gesù, **lo esorcizza**, lo minaccia, come lo aveva visto fare con gli indemoniati. Non riusciva a capire quale démone si fosse acceso in lui. Lo vorrebbe anche rieducare alle promesse messianiche: *il giusto non può fallire!* C'è tutto l'Antico Testamento a dirlo!

"Vade retro satan!"
Gesù stava andando decisamente verso Gerusalemme, quindi si volta indietro e dice a Pietro: *"Mettiti dietro a me e impara, perché tu pensi secondo gli uomini e non secondo Dio! Così più che un "mattone" con cui costruire la Chiesa mi diventi una pietra di inciampo".* Basta leggere la storia della Chiesa, compresa la nostra, e ci accorgeremo come fosse e come sia composta di pochi santi e tanti satana.

«Se qualcuno vuole venire dietro a me, rinneghi se stesso, prenda la sua croce e mi segua."
Oggi, qui, adesso queste parole sono rivolte a noi.
Tre imperativi ben assestati!
Rinnegare se stessi!
Non pensare solo a se stessi, significa. Gesù vuole la nostra gioia e non il nostro dolore. Ci chiede di abbandonare le ragioni del mondo che portano al "piacere" effimero per puntare decisamente alla vera gioia.
Prendere la croce!
Non è Dio a mandarci le croci. Le abbiamo già e le abbiamo tutti, anche chi non crede. Si tratta piuttosto di fare una scelta: *scommettere sulla croce come gloria dell'uomo.* La croce sulle spalle degli uomini non la mette Dio ma il potere strutturato dal male. E se qualcuno obiettasse che scommettere sulla dono della vita è equiparabile *all'oppio dei popoli* di marxiana memoria, restiamo in attesa di sapere quale modello politico è riuscito ad offrire un'alternativa valida.

Seguire Gesù!
Sostanzialmente fare come Lui. *Farsi pane per sfamare l'umanità.* Il martire Giustino lo aveva capito benissimo. Scrive in una sua lettera, prima di essere dato in pasto ai leoni, di essere frumento di Cristo pronto ad essere macinato.

Imperativi duri da accettare. Non appartengono al nostro sistema operativo. Non sono questi i programmi che ci hanno inculcato.

Allora Gesù ci aiuta con quattro considerazioni sapienziali vere per chi crede e anche chi non crede. E pure per quelli che fanno finta di fregarsene o non li prendono nemmeno in considerazione. Le ho personalizzate per renderle più comprensibili.

1. La vita se ne va. Allora "Carpe diem!" Vero. Ma se vuoi che resti qualcosa di te, donala! Perché la vita più te la tieni stretta più la perdi.
2. Se spendi tutta la vita a conquistare il mondo e poi morendo lo devi lasciare, non hai il sentore di essere vissuto da cretino? Chiedete pure ai grandi conquistatori del passato ai quali stanno tirando giù anche le statue.
3. Nella gloria, cioè nella vita stessa di Dio, viene introdotta solo la persona. Se tu come persona ti sei identificato in tutto con le cose che possiedi come ci entri? Se quando si spengono i riflettori ti spegni anche tu chi ti vedrà più? I titoli in banca alla dogana della vita eterna vengono requisiti. Il sudario non ha tasche.
4. Rendere secondo la propria opera non si riferisce a quello che abbiamo conquistato o costruito noi. La **"sua opera"**, quella di Dio, è Gesù di Nazareth. O abbiamo vissuto come lui o non siamo. Non esistiamo proprio!

"PROPOSTA PER IL CONSIGLIO PASTORALE PARROCCHIALE E COMMISSIONE INIZIAZIONE CRISTIANA"

Si impone la necessità di ritrovarci per **"discernere e pianificare"** ipotizzando i vari scenari che si presenteranno con la ripresa delle attività pastorali e in particolare per l'accompagnamento nel **cammino di iniziazione cristiana.**

Si propone un **sabato pomeriggio, dalle 15.00 alle 18.00** per poi concludere con la S. Messa prefestiva delle 18.30.

Sabato 12 settembre
mi sembra il più indicato.

Resto in attesa, eventualmente, di contro proposte.

*Qui di seguito mi permetto di trascrivere alcune riflessioni con l'unico scopo di innescare le vostre e quindi essere già pronti **al "discernimento"** che ci viene chiesto dall'Ufficio Catechistico Diocesano.*

1. A Santa Bertilla da cinque anni a questa parte, un po' per virtù e un po' per necessità, **abbiamo cambiato stile di cammino nell'accompagnamento dei fanciulli**

e dei ragazzi durante l'Iniziazione Cristiana. Abbiamo abbandonato il metodo frontale per passare ad uno più coinvolgente.
Protagonisti in primis sono i fanciulli e i ragazzi stessi, affiancati di anno in anno da una coppia di genitori responsabili, da genitori coadiuvanti, da animatori, da sacerdoti o cooperatrici pastorali e da tutta la comunità cristiana.
Le modalità ci vedono operare prevalentemente il sabato e alla domenica con partecipazione alla Santa Messa festiva comunitaria, d'estate con i Campi Scuola come parte integrante del percorso, nelle attività caritative della parrocchia.

2. Con il lock down tutto questo si è interrotto e non si prospetta nulla di buono all'orizzonte.
Pertanto correremo quasi sicuramente **il rischio di ritornare al metodo precedente**, cioè frontale e scolastico, che di più si adatta al distanziamento sociale e all'osservanza delle norme.
Ovviamente questa ipotesi oltre a farci perdere i "guadagni metodologici" acquisiti con fatica presenta i suoi bei problemi.
Uno fra tutti quello di ricostituire la figura classica del catechista attualmente "irreperibile".
3. Per fortuna durante il lock down **sono emerse delle interessanti sorprese che, se prese sul serio, potrebbero ispirarci una soluzione non solo diversa ma davvero originale.**
Abbiamo finalmente capito che i **titolari di "cattedra"** in ambito di Iniziazione Cristiana sono i genitori mentre catechisti, sacerdoti, cooperatrici pastorali, animatori sono soltanto collaboratori e solo qualche volta "supplenti". **Inoltre che il luogo più adatto alla decodificazione dei messaggi** del vangelo è la famiglia consapevole di appartenere ad una famiglia di famiglie *(la comunità cristiana*) e non la stanza dell'oratorio.
Sappiamo tutti, e possiamo dircelo con verità, che alcune delle nostre famiglie se ci leggono nemmeno capiscono di cosa stiamo parlando ma non possiamo tirarci indietro dalle sfide che la storia ci presenta.
Pertanto, se proprio dobbiamo fare dei conti o contarci, non è di quante e quali strutture abbiamo bisogno, né di quante persone frequentano la S. Messa la Domenica ma di quanti oggi, qui, a Santa Bertilla stanno cercando seriamente di entrare in relazione con il Signore.
Poi se si continuerà a chiedere cerimonie, sacramenti in formato *"iniziazione sociale"* e quant'altro potremo valorizzare il tutto come occasione per una proposta più seria. Se accolta!
4. Nella mia mente, tanto per fare un esempio, si stanno strutturando delle idee per uno scenario di semi lock down che non ci costringa a regredire ad una catechesi frontale e di forma scolastica.
Perché non pensare, per esempio, a degli **incontri mensili** *(in sicurezza)* in chiesa o tensostruttura per i fanciulli e i ragazzi di lancio di un **"capitolo tematico"** parallelo ad incontri con i genitori che li prepari a **"decodificarlo"** in famiglia con i figli e poi nella partecipazione all'eucarestia domenicale?
Perché non farci venire in mente a supporto altre iniziative di ordine testimoniale, tecnologico, collaborativo, relazionale?

Nulla è stato già deciso quindi mettiamo in moto il nostro cervello, magari collegandolo prima al cuore, vera sede della sapienza, della carità e fonte inesauribile di "fantasia".

don Marcello
#pernontornarecomeprima

Prima Riconciliazione e Prima Comunione

Per il gruppo di fanciulli/e hanno frequentato la quarta elementare e a settembre inizieranno la quinta

La nostra situazione in ordine alla celebrazione della prima riconciliazione e della prima comunione si presenta così:
- **alcuni fanciulli/e hanno celebrato la prima riconciliazione** dopo essersi preparati in famiglia *(modalità già in atto da circa tre anni*) altri non vi sono riusciti,
- **nessuno ha celebrato la prima comunione.**
Si procederà così:
1. Coloro che **non hanno** celebrato la prima riconciliazione si mettono in contatto con il sottoscritto e di sabato alle 17.30, in chiesa, *(a piccoli gruppi, non più di cinque fanciulli con relativa famiglia)* la celebriamo.
2. Chi l'ha già celebrata si raccomanda di riviverla magari **in modalità personale** qualche giorno prima della comunione.
Ogni giorno feriale alle 18.00, in chiesa, prima della S. Messa trovate sempre un sacerdote.
3. Venerdì 18 settembre alle ore 20.45 ci troveremo in chiesa con tutti i genitori *(rispettando le regole sanitarie)* per una presentazione di come prepararsi "in famiglia" alla prima comunione: **una "catechesi" operativa per i genitori.**
(Quella sulla Coena Domini è già stata fatta attraverso un video durante il lockdown. E' ancora in rete).
4. Sabato 19 e non il 26 settembre *(come già anticipato)* **alle ore 9.00 in chiesa i soli fanciulli/e** *(in stretta osservanza con le norme sanitarie*) riceveranno le indicazioni e faranno le prove di prima comunione *(l'incontro viene anticipato rispetto alla prima data comunicata perché in Cattedrale a Treviso il 26 settembre alle 10.00 ci sarà l'ordinazione episcopale di Mons. Adriano Cevolotto).*
5. Nel pomeriggio di sabato 26 settembre saranno distribuite in orari scaglionati e che saranno comunicati le vestine bianche.
6. Ad iniziare dalla prima domenica di ottobre sarà possibile celebrare la Prima Comunione in piccoli gruppi di non più di quattro bambini *(eccezionalmente cinque)* in ogni **Santa Messa festiva** *(prefestiva sabato 18.30/ 8.30/ 10.00/10.15 Crea/11.15/18.30)* fino ad esaurimento prime comunioni.
7. La celebrazione potrà essere fatta quando vi sentirete pronti come famiglia. Non ci sono limiti di tempo. Unico consiglio: magari prima di Pasqua.
Intanto i fanciulli potranno continuare il Cammino di Iniziazione cristiana regolarmente.
8. Propongo di fissare la celebrazione della prima comunione non per telefono ma passando come singola famiglia dal sottoscritto. Avremo modo così di scambiare almeno due parole. Poi il far convogliarvi per data e orario nella stessa celebrazione lo lascio alle vostre negoziazioni e soprattutto al vostro buon tempo.
Se il Consiglio di Collaborazione, il Consiglio Pastorale e la Commissione per l'Iniziazione Cristiana sapranno poi farne tesoro (con il dovuto discernimento) **potremo avviare questa modalità anche per il prossimo anno.**

don Marcello

VENTIDUESIMA DEL TEMPO ORDINARIO – ANNO A – AGOSTO/SETTEMBRE 2020

SABATO 29	18.30	SANTA MESSA	✠ Lucia Sorato (trigesimo)
		✠ Umberto	✠ Silvana Angela Guido
Martirio S. Giovanni Battista		✠ Idelma Beltrame e F. Chinellato	✠ Erminia
		✠ Giovanni Danieli	✠ Giovanni Vianello (I° m)
		✠ Armando Da Lio	✠ Ubaldo Zanetti (2°)
		✠ Bruna Battocchio (13°)	✠
30 AGOSTO 2020	8.30	Trasmessa in streaming su canale youtube e facebook	
		✠ Antonella e Osvaldo	Lina e Bruno
		✠ Maria Sonia Voltolina	Def. Fam Voltolina
		✠ Mario Barbiero	✠
	10.00	SOSPESA. RIPRENDERÀ CON DOMENICA 13 SETTEMBRE	
	10.00	BATTESIMO DI ELIA E NOEMI	
	10.15	✠	✠
	Crea	✠	✠
	11.15	✠	✠
		✠	✠
VENTIDUESIMA PER ANNUM	12.15	BATTESIMO DI FRANCESCO MARIA	
	18.30	✠ Giuseppe Carraro e F. Pattarello	✠
		✠	✠
LUNEDÌ 31	18.30	SANTA MESSA	✠
		50° Matrimonio di Gabriella	e Giuseppe
		✠ Francesco Franceschi (I°)	✠
MARTEDÌ 01	18.30	SANTA MESSA	✠
		✠ Marta e Ilario	✠
		✠	✠
MERCOLEDÌ 02	18.30	SANTA MESSA	✠
		✠ Walter	✠ Agnese Levorato
		✠ Paolo (I°)	✠
GIOVEDÌ 03 S. Gregorio Magno	18.30	SANTA MESSA	✠
		✠	✠
		✠	✠
VENERDÌ 04	18.30	SANTA MESSA	✠
		✠ Anna De Marzi	In ringraziamento
		✠	✠
SABATO 05	11.00	BATTESIMO DI GIULIA	
	12.15	BATTESIMO DI ANNA	
	18.30	SANTA MESSA	✠
		✠ Giorgio Loris Semenzato	✠
		✠	✠
		✠	✠
		✠	✠
06 SETTEMBRE 2020	8.30	Trasmessa in streaming su canale youtube e facebook	
		✠ Evelina, F. Stevanato De Munari	✠
		✠ Antonio Antonia Elena	✠
	9.30	BATTESIMO DI NICOLÒ	
	10.00	SOSPESA. RIPRENDERÀ CON DOMENICA 13 SETTEMBRE	
	10.15	✠ Nereo (14°)	✠
	Crea	✠ Gino e Maria Naletto	✠
	11.15	✠	✠
		✠	✠
VENTITREESIMA PER ANNUM	12.15	MATR. DI FRANCESCA E SEBASTIANO E BATTESIMO DI LEONARDO	
	18.30	✠ Giovanni Carraro , Teresa	Mion, Angelo Carraro
		✠	✠

Nella scorsa settimana abbiamo accompagnato all'incontro con il Signore:

✠ **Antonio Maltempo**
di anni 74

✠ **Flavio Simionato**
di anni 69

Giornata di preghiera per le vocazioni

CALENDARIO DI LUGLIO/AGOSTO/SETT/OTT 2020

Sabato 12 sett.	11.00	MATRIMONIO DI SARA E NICOLA
Domenica 13 sett.	12.30	BATTESIMO DI SABRINA
Venerdì 18 sett	**20.45**	INCONTRO GENITORI DEI FANCIULLI/E PRIMA COMUNIONE (IN CHIESA)
Sabato 19 sett	**9.00**	INCONTRO FANCIULLI/E DI PRIMA COMUNIONE (IN CHIESA) PROVE
Sabato 19 sett.	10.30	BATTESIMO DI ETTORE E RICCARDO
	11.30	BATTESIMO DI PIETRO
	17.00	BATTESIMO DI KRIS BRYAN
Sabato 26 sett.	10.00	ORDINAZIONE EPISCOPALE DI MONS. ADRIANO CEVOLOTTO
	10.00	BATTESIMO DI SVEVA E LUCA
Venerdì 02 ott.	16.00	MATRIMONIO DI ILARIA E GIOVANNI
Sabato 03 ott.	11.00	BATTESIMO DI ELEONORA (CREA)

Avviso!

In chiesa resta valida la norma del distanziamento segnato sui banchi dal bollino bianco, l'igienizzazione delle mani e la mascherina.
Sui banchi , **se congiunti, si può stare in quattro su quelli piccoli e sei su quelli grandi**. Questo può far aumentare la capienza oltre i 200 posti.